



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Cambridge English
Exam Preparation Centre

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 8 – 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: MBAA85901L – Primaria Polo: MBEE85901T

Primaria A. Diaz: MBEE85902V – Secondaria di 1° grado A. Frank: MBMM85901R



Tel. 036270960 – 70411 - **Fax** 0362333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it – **PEC:** MBIC85900Q@pec.istruzione.it

Sito web: <https://icdiazmeda.edu.it/>

CUU: UFMVVJ – **CF:** 91074020156 – **CM:** MBIC85900Q



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Scuola secondaria primo grado

Approvato con Delibera n. 60 del Consiglio di Istituto del 09/12/2025

L'Istituto Comprensivo I.C. "A. Diaz" di Meda, rappresentato dal Dirigente

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il DLgs 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- VISTE** le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", 5 settembre 2007;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTI** i D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70, Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il DLgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- VISTA** la C.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Aggiornata alla luce delle Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" (nota MIUR n. 3214 del 22/11/2012)

VISTA	la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
VISTE	le <i>Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola</i> (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
VISTO	il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, <i>Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale</i> ;
VISTA	la C.M. 5274 del 11/07/2024 <i>Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione a.s. 2024-25</i> ;
VISTO	il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate <i>Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche</i> , versione 1.0 del 2025;
VISTA	la legge n. 25 del 4 marzo 2024 Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico;
VISTI	gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;
VISTI	gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;
CONSIDERATE	le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
PRESO ATTO	che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO	che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

Premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali,

STIPULA CON LA FAMIGLIA IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il documento è sostanzialmente costituito di tre parti dove prima la Scuola, poi l'Alunno e infine la Famiglia si impegnano rispettivamente a garantire i diritti e rispettare i doveri che sono quelli sui quali da sempre si fonda la nostra cultura civile e democratica.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia improntato alla chiarezza e al rispetto della specificità dei ruoli;
- proporre un'Offerta Formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;
- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- offrire un ambiente favorevole all'apprendimento, alla crescita culturale e integrale della persona, un ambiente aperto alla pluralità delle idee, rispettoso dell'identità di ciascun alunno, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise. Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;
- mettere in atto strategie innovative proponendo agli alunni attività di tipo laboratoriale, di ricerca e di sperimentazione tecnologica;
- guidare gli alunni alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del Paese e del territorio;
- garantire la massima trasparenza nella valutazione mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale: responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Nello specifico, i docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi formativi e didattici esplicitando i percorsi per raggiungere i diversi traguardi;
- rendere noto agli alunni e ai genitori il proprio progetto formativo e a riferire relativamente alle diverse attività che si promuoveranno nel corso dell'anno scolastico;
- creare e realizzare relazioni positive fondate sul dialogo e sul rispetto reciproco all'interno della classe e della scuola;
- garantire modalità relazionali adulto/studente improntate da una parte al rispetto, al confronto ed al dialogo costruttivo (rinforzo dell'autostima, valorizzazione degli sforzi fatti, disponibilità all'ascolto), dall'altra al contenimento e alla dissuasione degli atteggiamenti inadeguati o scorretti;
- sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;
- realizzare percorsi didattici di natura multidisciplinare capaci di motivare gli alunni allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento;
- predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto alla crescita individuale, anche attraverso il tutoraggio curricolare;
- assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere, fornendo - se necessario - ogni utile indicazione;
- distribuire in modo equilibrato il carico di lavoro necessario per consolidare gli apprendimenti;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- esplicitare i criteri di valutazione adottati in merito ai progressi nel percorso di apprendimento, promuovendo processi individuali di autovalutazione;
- favorire l'acquisizione della consapevolezza nell'impiego di strumenti e connessioni tecnologiche.

GLI ALUNNI SI IMPEGnano A:

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;
- partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola, rispondendo con il proprio contributo personale;
- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- presentarsi con puntualità alle lezioni e portare sempre il materiale didattico occorrente;
- seguire con attenzione quanto viene spiegato, studiare con regolarità e svolgere i compiti assegnati;
- rispettare le diversità personali e culturali, le diverse sensibilità;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- aver cura del proprio materiale e rispettare gli spazi della scuola che sono affidati loro;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- contattare la famiglia, in caso di necessità, attraverso i collaboratori scolastici e/o la segreteria;
- usare linguaggi e abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive ed opera;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa;
- considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza di ciascun alunno;
- educare il proprio figlio ad un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e del personale scolastico, assumendosi le relative responsabilità in caso contrario;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, attività scolastiche, controllando costantemente, il registro elettronico e il sito dell'istituzione scolastica e partecipando con regolarità alle riunioni previste e ai colloqui con gli insegnanti;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- controllare che l'alunno studi con regolarità, svolga i compiti assegnati e porti sempre il materiale didattico occorrente;
- garantire e controllare le frequenze alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola; limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate ai casi di effettiva necessità e giustificarle tempestivamente;
- collaborare con i docenti nel progetto educativo affinché il comportamento del proprio figlio sia adeguato al luogo, rispettoso dei compagni, dei docenti, del personale e di tutti gli ambienti della scuola;
- controllare che l'alunno non porti a scuola dispositivi elettronici o audiovisivi o altri oggetti estranei all'attività didattica, assumendosi la responsabilità economica in caso di furto;
- sensibilizzare il figlio/a al rispetto della regola stabilita dalla C.M. 5274 dell'11-07-2024 del Ministro del MIM che vieta l'uso del cellulare nell'orario scolastico;
- rifondere economicamente eventuali danni arrecati dal proprio figlio alle strutture/attrezzature;
- instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti;
- aiutare i figli a compiere scelte responsabili trovando giuste priorità nella molteplicità delle attività svolte;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni nell'andamento scolastico dell'alunno, anche legate a comportamenti di Bullismo e Cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità viene consegnato a cura del Dirigente dell'Istituto ai Genitori (la copia firmata dai genitori e dal Dirigente è conservata nel fascicolo personale).

Firme dei genitori* 1) 2) 	Firma del Dirigente Scolastico Il Dirigente scolastico Dottoressa Valeria Cereda <i>(Firma autografa sostituita ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)</i>
--	---

*Nel caso di firma di un solo genitore:

"Il sottoscritto/a _____, conformemente alle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n 445, dichiara di aver rilasciato la predetta autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Luogo e data _____

Firma del genitore _____